



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



Foggia, 25/11/2022

**Al Ministro dell'Istruzione e del Merito**

On. Prof. Giuseppe Valditara

[segreteria.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.ministro@istruzione.it)

Gentile Signor Ministro,

mi conceda, anzitutto, di esprimerLe il pieno apprezzamento per la sua dichiarata intenzione, riproposta ieri davanti la Camera dei deputati, di valorizzare il merito nella scuola, su cui l'Associazione sindacale-professionale, che ho l'onore di presiedere, ha organizzato un convegno a Milano per il 28 p.v.

A dispetto di letture ideologiche, prontamente riesumate, nutrite di consunti slogan e di parole d'ordine altrettanto stantie, il merito non è affatto una forma di esclusione sociale e tipico del pensiero liberista neoconservatore e autoritario, bensì l'antidoto di cui dispone la scuola (e nella misura in cui può disporne) a una società classista o a una società appiattita sull'ignoranza. Lo è nella declinazione dettata dalla nostra Carta costituzionale, che non legittima affatto né privilegi di censo né un'equità al ribasso, all'opposto riconoscendo a tutti il diritto a un'istruzione di qualità, che fornisca gli strumenti per sviluppare un percorso di crescita individuale e collettiva: perché la scuola – ogni istituzione scolastica – torni ad essere un vero ascensore sociale che non lascia indietro nessuno e invece stimola i talenti che ciascun ragazzo possiede, non deprimendone le potenzialità.

Condivido, quindi, i Suoi intendimenti di assicurare una più incisiva personalizzazione dei piani di studio che consenta di coltivare le qualità che tutti possiedono, ma spesso obnubilate da una passione nascosta o da un'inclinazione sopita, sostenendo chi è in difficoltà e alimentando le capacità dei più bravi. Così come concordo sulla necessità di un orientamento sistematico per famiglie e studenti, che offra compiute informazioni per effettuare scelte consapevoli dopo la

*Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA*

*TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717*

*Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)*

*PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>*



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



scuola media, al riguardo occorrendo certamente potenziare l'istruzione tecnico-professionale, che va costruita in filiera con gli ITS, assicurandole pari dignità con l'istruzione liceale e su solide competenze di base, con il rinforzo delle materie caratterizzanti e contestuale ampio ventaglio delle opzionalità, con più investimenti per laboratori e in sinergia con il mondo delle imprese.

E dunque convergo sulla valenza strategica di personale qualificato – docenti, ATA e dirigenti – motivato e valorizzato per il merito che certamente dovrà sollecitare per quanto di rispettiva competenza, ma anche dimostrare in termini di capacità professionali per la realizzazione di una scuola che sia veramente inclusiva.

Devo però evidenziare che la realizzazione del Suo ambizioso programma impone un non minore impegno di reperire le risorse finanziarie sì da rendere attrattivo il lavoro nella scuola e degno della giusta considerazione sociale.

Lei, Signor Ministro, è perfettamente consapevole della carenza di docenti, in particolare nelle materie riassunte nell'acronimo STEM, e non solo nel Nord, ad un tempo causa ed effetto dei bassi salari, sia in cifre assolute e non meno se rapportati a quelli percepiti da chi a parità di titoli di studio lavora nelle altre amministrazioni pubbliche. Sicché la scuola, salvo per chi manifesti una vocazione all'insegnamento o quella che il Suo predecessore ha chiamato dedizione, è vista alla stregua di un ripiego, o perché meglio concilia – *rectius* conciliava - le esigenze familiari dell'universo massicciamente femminile che la popola, ovvero come un sicuro luogo prettamente impiegatizio sottratto a una sia pur larvale valutazione (e remunerazione) delle prestazioni professionali e che fa da contraltare all'assenza di qualsivoglia carriera che non sia il concorso a dirigente scolastico.

Spetta ai sindacati di comparto valutare la congruità o meno delle retribuzioni del personale che rappresentano alla luce del CCNL 2019-2021, recentemente sottoscritto per la parte economica, che ha utilizzato le risorse a suo tempo già disponibili per gli anni di riferimento. Mentre nella bozza di legge di bilancio per il

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**  
**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



2023 per la scuola – e soprattutto per coloro che devono promuovere il merito a scuola – non c'è nulla.

**E non c'è nulla per i dirigenti** che della scuola del merito sono chiamati ad assicurarne la gestione unitaria, ottimizzando l'impiego delle risorse umane, finanziarie, strumentali e rispondendo dei risultati.

**Un'amara e deludente constatazione! L'ennesima intollerabile presa in giro. Devo ipotizzare che Lei non era a conoscenza dell'impegno assunto dal Governo di allineare, con la prossima tornata contrattuale, la graduale perequazione iniziata con il precedente CCNL.**

Ipotizzando, quindi, la possibile evenienza che Lei non ne sia informato, i dirigenti delle istituzioni scolastiche hanno, a tutt'oggi, un trattamento economico largamente inferiore a quello percepito dall'ultimo dirigente di pari seconda fascia, e dipendente dal medesimo datore di lavoro, operante all'interno del più periferico Ufficio scolastico regionale in compiti circoscritti e predefiniti, senza essere inciso dal coacervo di responsabilità che invece si scaricano su chi sconta il *privilegium odiosum* di svolgere la funzione dirigenziale in un'istituzione scolastica.

Dopo tre, o quattro, tornate contrattuali si è riusciti, grazie all'impegno profuso dall'allora ministra dell'Istruzione Fedeli, ad armonizzare la retribuzione di posizione fissa, **rinviosi la perequazione completa della retribuzione variabile e della retribuzione di risultato al CCNL 2019-2021.** Neanche un centesimo, onorevole Ministro, nella bozza della legge di bilancio 2023, nonostante un preciso impegno del Governo a sanare la palese discriminazione e ingiustizia. Come può la categoria non essere delusa e non reagire? La categoria è indignata!

Che vi sia da sanare un'autentica ingiustizia è stato scritto a chiare lettere nella Relazione illustrativa che accompagnava il disegno di legge di bilancio per il 2022 – peraltro copiandosi i passaggi della Corte dei conti in sede di registrazione dei due risalenti contratti collettivi nazionali della quinta area della dirigenza scolastica 2002-2005 e 2006-2009 – laddove l'intero Governo riconosce essere **"ampio e complesso"**

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



**DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



l'ambito d'intervento del dirigente scolastico nell'attuale contesto normativo, che *"richiede competenze specifiche in campi assai eterogenei, quali, per citarne alcuni, quelli didattici e pedagogici (realizzazione del PTOF), tecnici specialistici (sicurezza degli edifici scolastici), giuslavoristici (gestione del personale"*. Competenze che vedono *"concentrate nella sua figura una molteplicità di funzioni e di responsabilità che, negli altri settori della pubblica amministrazione, vengono affidati ad una pluralità di risorse dirigenziali"*. Sicché *"si ricava la necessità di incrementare la retribuzione di tale figura professionale adeguandola **almeno** ai livelli retributivi previsti per la dirigenza di seconda fascia del Ministero dell'istruzione"*.

Sottolineo **ALMENO!** Dovrebbero essere i dirigenti amministrativi a rincorrere quella scolastica la cui retribuzione, per carico di lavoro e responsabilità, dovrebbe essere **ALMENO** il doppio di quella dei colleghi di pari fascia. E', invece, esattamente il contrario. **I dirigenti scolastici percepiscono la metà della retribuzione dei colleghi amministrativi di pari fascia.**

Fu questo scandalo a costringere DIRIGENTISCUOLA a organizzare un sit-in, con sciopero della fame e della sete, per cinque giorni nel 2017. Il Governo assicurò la graduale perequazione e mantenne la promessa.

Sono ben avvertito, Signor Ministro, che i tempi sono difficili e c'è una drammatica crisi sociale da affrontare con in più l'incertezza delle prospettive. Ma non sono state meno gravi le tante ricorrenti priorità allegate in vent'anni, nel momento dei rinnovi contrattuali, per confinare sullo sfondo, e oltre lo sfondo, le pure riconosciute legittime ragioni della dirigenza scolastica.

Lei però, Signor Ministro, dà mostra di considerare la scuola un investimento ed è espressione di un Governo *politico*, pienamente legittimato dal voto del Popolo Sovrano e con una prospettiva di durata che, ragionevolmente, può andare oltre la legislatura appena iniziata. Bisogna passare dalle parole ai fatti onorando, peraltro, impegni già presi dal Governo, ponendo fine alla citata vergognosa ingiustizia che si trascina da oltre vent'anni. L'importo da prevedere nella legge di bilancio ammonta a

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)

PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
**CONFEDERATI CODIRP**



circa 300 milioni: **una goccia nel deserto!** Molto meno dei milioni buttati in epoca Covid tra banchi a rotelle e mascherine pagate a peso d'oro.

Confidando nel Suo autorevole intervento mi è gradita l'occasione per distintamente salutarLa in attesa di poterLa incontrare personalmente. Attendo, quindi, la data dell'incontro, richiesto subito dopo il Suo insediamento, già fissato per l'8 u.s. e rinviato per cause di forza maggiore.

Il Presidente Nazionale  
( **Attilio Bratta** )

*Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717*

*Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)*

*PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>*